



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Pianificazione e mobilità sostenibile

SERVIZIO: Nuove Opere Mobilità Sostenibile

Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: RICCATO CHIARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: C.I. 15353 "OPERE COMPLEMENTARI DI COLLEGAMENTO SOTTOPASSO VEGA – VIA PACINOTTI". DET. DI APPROVAZIONE DIP E DET A CONTRARRE EX ART 192 DLGS 267/00 SMI E ART 17 C 1-2 DLGS 36/23 SMI. AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART 50 C 1 B) DLGS 36/23 SMI DEL SERVIZIO DI REDAZ. PIANO DI INDAGINE AMBIENTALE PRELIM. VASCA A1 DI MISP AL VEGA E CON CLAUSOLA OPZIONE EX ART. 120 C.1 A) PER EVENTUALE REDAZ.PIANO SMALTIMENTO RIFIUTI, DIREZ. OPERATIVA E RELAZIONE CONCLUSIVA. IMPEGNO DI SPESA. SRC25_02. ATTO DA PUBBLICARE

Proposta di determinazione (PDD) n. 2736 del 02/12/2025

Determinazione (DD) n. 2508 del 10/12/2025

Fascicolo N.95/2024 - C.I.15353 OPERE COMPLEMENTARI DI COLLEGAMENTO SOTTOPASSO VEGA - VIA PACINOTTI

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19/12/2024 e s.m.i. è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 e s.m.i. è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – (PIAO) per gli anni 2025-2027, adottato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 257/2024 succitata e s.m.i., ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80 del 09/06/2021, convertito con L. n. 113 del 08/08/2021, che incorpora i documenti programmatici in modo coordinato tra loro, tra i quali la sottosezione 3.2 dedicata alla Performance, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori per gli anni indicati, e la sottosezione 3.3 Rischi corruttivi e Trasparenza, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
- con disposizione del Sindaco Prot. Gen. n. 387917 del 01/08/2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Pianificazione e Mobilità Sostenibile dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, all'ing. Roberto Di Bussolo;

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art.4 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"* e i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del suddetto D.Lgs 23 giugno 2011 n.118;
- il D.Lgs n.33 del 14 marzo 2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A."* e s.m.i.;
- il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, a norma dell'art.54 del D.Lgs 30 marzo 2001, n.165", approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art.2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *"Codice di comportamento interno"*, che *"ha sostituito ogni precedente"*, nonché le successive modifiche apportate con deliberazione di Giunta n. 78 del 13/04/2023;
- l'art.17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il vigente *"Regolamento di Contabilità"* del Comune di Venezia approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 220 del 28/10/2025 con cui il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato I.13 *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle *"Regole tecniche di AGID"* (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo *"Schema operativo"*;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma;

Dato atto che:

l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;

l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP *"è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica"* e che *"in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del 'capitolato del servizio di progettazione'"*;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 10/10/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP (allegato A);

Dato che, secondo quanto indicato nel DIP, per poter definire le modalità operative di intervento e la possibilità di procedere alla successiva rimozione e gestione del rifiuto derivante dalla

demolizione parziale della vasca denominata "A1" sita nell'area oggetto di intervento, risulta necessario effettuare la caratterizzazione analitica del materiale contenuto nella vasca (terreni contaminati da scavi di bonifica), ai sensi dell'art. 242-ter comma 4 lett.a) del D. lgs. 152/2006, mediante un Piano di indagini preliminari, comprensivo della lista degli analiti da ricercare, e concordato con gli enti interessati (ARPAV, Città Metropolitana di Venezia e ASL);

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno, ultimo aggiornamento annuale con DD n. 1133 del 04/06/2025;

Valutato che, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, l'importo complessivo stimato dalla spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, calcolato sulla scorta di esplorazioni di mercato, è pari a € 25.000,00 (oneri fiscali esclusi);

Ritenuto pertanto necessario procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ad incaricare un professionista per l'esecuzione primaria del servizio di redazione del Piano di indagine ambientale preliminare per la vasca A1 di MISP al VEGA e, previa attivazione della clausola di opzione ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di redazione del Piano di Smaltimento dei rifiuti, direzione operativa e Relazione conclusiva;

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che:

le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. *"Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* e quindi non sono assoggettate al *"Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni"* approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

il servizio in oggetto non è riconducibile ai servizi di architettura ed ingegneria e pertanto ai fini dell'individuazione dell'operatore economico non si ricorre all'elenco in uso presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti;

Rilevato che, per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG 631223 del 25/11/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società EQR Environmental Questions Resolutions S.r.l.s. (p.iva. n. 04610830277) individuata dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei, dotati dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., come dettagliati nella *check list* redatta e conservata agli atti del procedimento;

Verificato in ottemperanza alla nota PG/2025/0198155 del 15/04/2025 del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti che, in base al CPV n. 90710000 Servizi di Gestione Ambientale individuato per l'affidamento in oggetto, l'operatore economico non risulta essere contraente uscente "nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi" coerentemente al comma 2 dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Rilevato inoltre che:

- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare

il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);

- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. *"Determinazione dei parametri per la progettazione"*, e alla quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 25.000,00= (o.f.p.e.);
- la succitata società EQR Environmental Questions Resolutions S.r.l.s. si è resa disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 24,750,00 (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 1,00%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente in data 02/12/2025 e acquisita agli atti con PG n. 646222 pari data, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;
- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che EQR Environmental Questions Resolutions S.r.l.s. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 ss. del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che:

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;
- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette

dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - *"Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni"*;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti");

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, a EQR Environmental Questions Resolutions S.r.l.s. l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (allegato B) e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo dei corrispettivi per le prestazioni succitate ammonta complessivamente ad € 30.195,00 (oneri fiscali al 22% compresi);
- la succitata spesa di € 30.195,00 (o.f.p.c.) può trovare copertura al cap./art. 27022/109 "beni immobili", cod. gest. 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione, di cui si rende necessario impegnare con il presente provvedimento la quota di € 18.117,00 o.f.c. (pari a € 14.850,00 più iva 22%) relativamente alle prestazioni connesse alla redazione del Piano di indagine ambientale preliminare per la vasca A1 di MISP al VEGA e solo con successivo provvedimento, in caso di attivazione della clausola di opzione ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, verrà impegnata la restante somma di € 12.078,00 o.f.c. (pari a € 9.900,00 più iva 22%) relativa alle successive prestazioni di redazione del Piano di Smaltimento dei rifiuti, direzione operativa e Relazione conclusiva;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Chiara Riccato, giusto atto dirigenziale di nomina PG 433816 del 22/08/2025;

Vista la dichiarazione del RUP, acquisita agli atti con PG 646229 del 02/12/2025 nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del

1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta allo stato attuale così determinato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 0,00	€ 400.000,00	€ 0,00	€ 400.000,00
Impegnato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 10/10/2025, allegato alla presente (allegato A);

di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;

di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente (allegato B) e di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 s.m.i., che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è la definizione delle modalità operative di intervento e la possibilità di procedere alla successiva rimozione e gestione del rifiuto derivante dalla demolizione parziale della vasca denominata "A1" sita nell'area oggetto di intervento, attraverso la caratterizzazione analitica del materiale contenuto nella vasca (terreni contaminati da scavi di bonifica), ai sensi dell'art. 242-ter comma 4 lett.a) del D. lgs. 152/2006;
- b) l'oggetto del contratto è l'esecuzione del servizio di redazione del Piano di indagine ambientale preliminare per la vasca A1 di MISP al VEGA e, previa attivazione della clausola di opzione ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di redazione del Piano di Smaltimento dei rifiuti, direzione operativa e Relazione conclusiva, relativamente all'intervento C.I. 15353 "Opere complementari di collegamento sottopasso VEGA – via Pacinotti";
- c) la forma del contratto è una scrittura privata sottoscritta ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023, sul modello dello schema di contratto allegato;
- d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto accettato dall'impresa in sede di offerta, allegato alla presente;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, a EQR Environmental Questions Resolutions S.r.l.s. l'incarico professionale di redazione del Piano di indagine ambientale preliminare per la vasca A1 di MISP al VEGA e, previa attivazione della clausola di opzione, ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, dell'eventuale servizio di redazione del Piano di Smaltimento dei rifiuti, Direzione operativa e Relazione conclusiva, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato B) precedentemente citato;

di impegnare a favore di EQR Environmental Questions Resolutions S.r.l.s. (p.iva. n. 04610830277), la spesa complessiva di € 18.117,00 o.f.c., cod. SRC25_02, relativa alle prestazioni di redazione del Piano di indagine ambientale preliminare per la vasca A1 di MISP al VEGA, CIG B96068627D, CUP F77H24000150004, che viene imputata sul cap./art. 27022/109 "beni immobili", codice gestionale 012 "infrastrutture stradali", spesa finanziata con oneri di urbanizzazione, come segue:

per € 9.058,50 a bilancio 2025

per € 9.058,50 a bilancio 2026;

di dare atto che la spesa di € 12.078,00 relativa alle prestazioni oggetto del presente affidamento, riguardanti la redazione del Piano di Smaltimento dei rifiuti, la direzione operativa e la redazione della Relazione conclusiva, verrà impegnata con successivo provvedimento in caso di attivazione della clausola di opzione, ai sensi art. 120, co. 1, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato B) precedentemente citato;

di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 – viabilità– tipologia 1 – manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione";

di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;

di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto, il cronoprogramma finanziario dell'opera C.I. 15353 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	Anni precedenti	10. 2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 0,00	€ 9.058,50	€ 390.941,50	€ 400.000,00
Impegnato	€ 0,00	€ 9.058,50	€ 9.058,50	

di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;

di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

allegati:

All. A: Documento di indirizzo alla progettazione (DIP);

All. B: schema di contratto

Il Dirigente
ROBERTO DI BUSSOLO /
InfoCert S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 10/12/2025